

Grande successo a Napoli per la consegna dei "Premi internazionali alla libertà"

Una ventata di democrazia

Libertà: valore fondamentale per una società che si definisce realmente democratica. Tra i pochi che hanno realmente compreso questa "ricchezza" c'è sicuramente l'associazione "Società libera", i cui "Premi internazionali alla libertà" sono stati consegnati mercoledì sera a personaggi di primo piano della società italiana. La manifestazione, giunta alla sua quinta edizione, per la prima volta si è tenuta a Napoli, che ha preso il posto di Milano grazie all'impegno e al durissimo lavoro svolto dal vicedirettore e coordinatore nazionale dei Circoli di "SI", Fabiola Finoia.

Durante la serata condotta da Franco Di Mare ed Elisa Isoardi, resa magica dalla cornice del Maschio Angioino, sono stati premiati Luca Cavalli Sforza per la sezione "Cultura", Carlo Rubbia per la "Ricerca scientifica", Deepak Lal per "l'economia", May Chidiac per il "Giornalismo" e Pupi Avati per "l'Arte". Il "Premio speciale alla libertà", invece, è stato assegnato all'ex presidente polacco, Lech Walesa.

A stabilire i vincitori è stata una giuria composta da importanti personalità del panorama socio-culturale italiano: da Salvatore Carrubba (direttore editoriale de "Il Sole 24 Ore") a Ferruccio De Bortoli (direttore responsabile de "Il Sole 24 Ore"), da Francesco D'Ettore (imprenditore) a Giuseppe De Vergottini (ordinario alla facoltà di Giurisprudenza all'Università di Bologna), da Fabiola Finoia (coordinatore dei circoli di "Società libera" e del "Premio internazionale alla libertà") a Giulio Giorello (docente all'Università statale di Milano), da Andrea Marcucci (imprenditore) ad Alberto Martinelli (docente all'Università statale di Milano), da Mauro Miccio (ad di Eur spa) a Vincenzo Olita (direttore di "Società libera"), da Piero Ostel-

lino (editorialista del "Corriere della sera") ad Angelo Maria Petroni (Università di Bologna), senza dimenticare Rosa Iervolino Russo (sindaco di Napoli), Gianfelice Rocca (imprenditore) e Marcello Veneziani (editorialista).

La finalità della manifestazione sono quelle di promuovere e valorizzare impegni e contributi espressi nel perseguire sostanziali livelli di liberalismo. I criteri fondamentali seguiti per decidere a chi assegnare i riconoscimenti sono: valore culturale (i premiati come figura guida), valore sociale (riflessione su comportamenti eccellenti) e valore educativo (la sensibilizzazione verso il tema della responsabilità individuale).

Costituita nel 1998, "Società libera" è un'associazione che ha come missione l'approfondimento e la promozione del liberalismo. L'attività è supportata da studiosi di diverse discipline riuniti in un Comitato scientifico, composto da Dario Antiseri, Augusto Barbera, Giuseppe Bedeschi, Paola Bilancia, Alessandro Campi, Franco Cangini, Agostino Carrino, Raimondo Cubeddu, Ferruccio De Bortoli, Giuseppe De Vergottini (presidente), Stefania Fuscagni, Giulio Giorello, Giovanni Giorgini, Alberto Martinelli, Sergio Mattia, Carlo Monaco, Piergiuseppe Monateri, Piero Ostellino, Angelo Panebianco, Giuseppe Pennisi, Angelo Maria Petroni, Sergio Romano, Michele Salvati, Ernesto Savona, Roberto Tizzano, Orietta Zanato Orlandini e Salvatore Zecchini.

Del Consiglio direttivo di "Società libera" fanno invece parte Salvatore Carruba (presidente), Ralf Dahrendorf, Francesco D'Ettore, Fabiola Finoia, Andrea Marcucci, Mauro Miccio, Vincenzo Olita (direttore), Gianfelice Rocca e Giovanni Sartori.